

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

MOZCI3 3 / 2023

07/06/2023

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

AGLIERI RINELLA Francesco	DI MISCIO Massimo	TITLI Marco
AGNINO Cosimo	GARETTO Sara	VADALA' Anna
BOLOGNESI Stefano	LOFFREDO Loredana	VENESIA Patrizia
BUSCONI Emanuele	MOTZO Sabina	VIOLI Francesco
CALIFANO Marianna	NOTARO Claudio	
CHIASSA Federico	NOTO Giuseppe	
DANTE Francesco	PILLONI Alberto	
DI GESU Alessandro Basilio	SCANAVINO Davide Mario	
	Carlo	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: BALLONE Katia - CAPRI' Antonio - GIOVE Giuseppe Antonio - LONGHIN Matteo

Con la partecipazione del Segretario TURIANO Angelo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: "CASE DI COMUNITA'": UN PROGETTO PARTECIPATO PER UNA MEDICINA TERRITORIALE ADEGUATA ALLE NECESSITA' DI CURA E DI SALUTE DEI CITTADINI

PREMESSO CHE

- Il piano regionale relativo alle Case di Comunità approvato il 22 febbraio 2022 dal Consiglio Regionale (delibera della Giunta Regionale n. 4 - 4628) prevede per Torino e la sua area metropolitana l'investimento complessivo di 205 milioni di euro a valere sul PNRR che serviranno per la costruzione di 48 Case di Comunità (16 a Torino) per un totale di 72 milioni di euro, 37,5 milioni per 15 Ospedali di Comunità (6 a Torino) e 2,3 milioni per 23 Centrali Operative (9 a Torino);
- Le tempistiche stringenti del PNRR non hanno ad oggi consentito una approfondita condivisione delle progettualità a valere sullo stesso;
- Agli investimenti citati si aggiungono 37 milioni di Euro per l'ammodernamento tecnologico e 57 milioni di Euro per l'adeguamento delle norme antisismiche;
- Al di fuori del PNRR, la Regione si è impegnata a realizzare due ulteriori Case di Comunità in Torino, una in via Silvia Pellico 19 e l'altra in via Farinelli 25, con fondi ancora da individuare
- Inoltre, a seguito della mobilitazione della cittadinanza e dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale il 21 Febbraio 2022 (ODG 3/2022), la Regione ha altresì manifestato la disponibilità e l'impegno a realizzare una casa di comunità di 1000 mq presso l'ex ospedale Maria Adelaide;
- **il PNRR prevede che nella Circoscrizione 3 verranno realizzate due Case di Comunità site in Via Spalato 15 e in Via Monginevro 230.**

OSSERVATO CHE

- L'assistenza domiciliare è un sistema di cura più efficace e meno oneroso rispetto ai costi dell'assistenza residenziale e che l'assistenza domiciliare può essere realizzata solo con un'adeguata integrazione di servizi e sistemi sanitari e sociali;
- le RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali) rispondono in maniera parziale ai bisogni di coloro che non possono essere assistiti a domicilio e che i costi di ricovero in RSA sono insostenibili per molti pazienti a cause di rette molto elevate che andrebbero riviste e considerando il gravoso impegno di spesa degli Enti Locali e delle famiglie, a fronte di un bisogno dei pazienti di carattere prevalentemente sanitario;
- circa centomila torinesi rischiano di restare senza medico di base a cause dei pensionamenti e soprattutto dall'abbandono della professione di medico di base da parte di tanti medici dovuta alle difficili condizioni di lavoro, alla burocrazia allo svilimento di
- un'attività fondamentale per la medicina di prossimità;
- in Città sono presenti circa solo 60 pediatri (a fronte di circa 100.000 under 14), che in alcuni casi

- hanno in carico 1400 minori, determinando un grave problema per le famiglie;
- è sempre più grave il problema delle liste di attesa per esami e visite specialistiche e che i Pronto Soccorso, spesso utilizzati impropriamente per necessità come unico canale di accesso alle cure, sono in situazioni di grave difficoltà per la mancanza di medici, infermieri e di altri operatori sanitari e per le carenze strutturali degli edifici;

RITENUTO PERTANTO CHE

- la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità è pertanto cruciale per garantire l'effettivo accesso alle cure e l'implementazione del diritto alla salute nella nostra città;
- in ogni Casa di Comunità sarà allestito un punto unico di accesso quale sede unitaria per l'orientamento delle persone e l'accompagnamento verso servizi socio-sanitari più adeguati per soddisfare i loro bisogni di salute;
- è quindi opportuno e fondamentale un diretto coinvolgimento della Città nella gestione delle risorse della Missione 6 del PNRR, per affrontare in maniera adeguata la riorganizzazione del sistema sanitario, per una diversa strutturazione della medicina territoriale e di prossimità valorizzando il ruolo delle Case di Comunità, per completare il processo di integrazione sociosanitaria e per dare risposte adeguate al bisogno di cura e di assistenza dei cittadini;
- è fondamentale, come prevede lo stesso PNRR, organizzare iniziative utili per coinvolgere i/le cittadini/e, associazioni, movimenti, i lavoratori dei comparti sanitario e sociale, comitati territoriali nell'analisi dei bisogni socio sanitari di ciascuna Circoscrizione, nella realizzazione e nel funzionamento delle Case di Comunità e dei servizi che verranno forniti.

CONSIDERATO CHE

- è importante che in ogni Casa di Comunità della nostra Città siano offerti anche i servizi che vengono considerati facoltativi dal PNRR, come quelli rivolti ai bisogni delle donne e delle famiglie, tramite i consultori, i servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche, la neuropsichiatria infantile e i servizi per l'adolescenza;
- è altresì urgente il miglioramento e il potenziamento delle prestazioni e delle cure domiciliari, considerando che la casa deve essere il luogo privilegiato dell'assistenza.

PRESO ATTO CHE

- il Comune di Torino ha sottoscritto in data 21 dicembre 2022 l'Accordo sulla condivisione della programmazione e della pianificazione del PNRR, missione 6 e missione 5 con le OO.SS., CGIL, CISL e UIL, Città Metropolitana di Torino, ASL e Presidenti delle Conferenze dei Sindaci;
- le Circoscrizioni partecipano ai tavoli di confronto distrettuali sul PNRR Missione 6 convocati dai Distretti Sanitari.

RIBADITO CHE

E' imprescindibile e urgente un adeguato programma di assunzioni da parte della Regione Piemonte per poter garantire servizi fondamentali per la medicina territoriale, l'integrazione socio sanitaria, l'assistenza, la prevenzione e la cura della salute, fondamentale per realizzare quanto concretamente previsto dal PNRR;

IMPEGNA

il Presidente e il Coordinatore competente:
• ad integrare le importanti attività del tavolo di coordinamento a livello distrettuale relativo alla missione 6 del PNRR già operativo, con l'avvio di un percorso di progettazione partecipata in grado di stimolare il coinvolgimento della cittadinanza nelle sue varie articolazioni politiche e sociali (con particolare attenzione ai bisogni specifici dei diversi territori) e dei soggetti competenti appartenenti al terzo settore, con l'impegno diretto dell'ASL, del Distretto socio sanitario, delle Circostrizione e dei Servizi Socio Assistenziali del Comune.

La Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti 21

Non partecipanti al voto 6 (Bolognesi, Chiassa, Di Miscio, Scanavino, Vadalà e Violi)

Votanti 15

Voti Favorevoli 15 (Aglieri Rinella, Agnino, Busconi, Califano, Dante, Di Gesu, Garetto, Loffredo, Motzo, Notaro, Noto, Pilloni, Titli, Troise e Venesia)

Il Consiglio di Circostrizione 3 approva la proposta di mozione.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Angelo Turiano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MOZCI3-3-2023-All_1-PROP-15115-2023-All_1-Mozione_Case_di_comunità.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento